

PRIMARIA: AREA ANTROPOLOGICA

LINEE METODOLOGICHE

MOTIVAZIONE	Attività funzionale a <ul style="list-style-type: none">• rispondere a problemi posti dalla realtà (senso della proposta),• appagare curiosità, interessi, bisogni,• indurre piacere,• provocare coinvolgimento e contributo personale (nella progettazione, nella ricerca, nella discussione, nell'argomentazione ...).
VARIETÀ DELL'ATTIVITÀ	Uscite finalizzate all'osservazione-esplorazione della realtà Ricerca (problema, ipotesi, lettura, analisi, selezione, confronto, sintesi ...) Visione (film, documentari ...) Produzione Ascolto (momenti di lezione frontale) Lavoro individuale e/o di gruppo Ricostruzione dell'esperienza ...
VARIETÀ DEGLI STRUMENTI	Testi espositivi, descrittivi, narrativi, carte, tabelle, grafici, fotografie, diapositive, filmati ...
VARIETÀ DEGLI SPAZI	Aula di classe, aula Lim, laboratorio di informatica, aula video, esterno ...
CENTRATURA SULL'ALLIEVO	Considerazione delle necessità, bisogni e tempi di lavoro dei bambini Considerazione del mondo socio-affettivo degli alunni Motivazione Proposta didattica conseguente (osservazione, descrizione, rappresentazione, simbolizzazione) ...

PRIMARIA STORIA

MODALITÀ OPERATIVE DEL DOCENTE E DELL'ALUNNO

IL DOCENTE

- aiuta gli alunni a porre il problema (sempre partendo dalla realtà);
- sollecita gli alunni a formulare ipotesi per rispondere al problema;
- li aiuta a individuare, progettare il percorso di ricerca (chi, come, dove, quando, perché);
- organizza gli alunni in momenti di lavoro individuale e/o a gruppi (per la ricerca su testi, su documenti, negli archivi);
- organizza momenti di confronto delle ipotesi, dei percorsi di lavoro, delle verifiche, delle ricerche tenendo conto delle necessità, dei bisogni e dei tempi di lavoro dei bambini;
- attraverso domande o problemi nati dal confronto e dalla ricerca, li aiuta ad argomentare tesi (più domande, più argomenti, più conoscenze posti in successione, sequenze di frasi, periodi complessi con coordinate e subordinate pertinenti) a sostegno o confutazione;
- chiede di verbalizzare i diversi momenti e la fase conclusiva dei lavori (a gruppi o individualmente);
- attraverso la riflessione e il confronto conduce gli alunni ad individuare e applicare criteri di lavoro generalizzabili;

L'ALUNNO

- utilizza la realtà come stimolo per porsi interrogativi;
- prova a dare risposte formulando ipotesi;
- collabora alla progettazione di un percorso di ricerca orientandolo secondo domande generalizzabili (chi, come, dove, quando, perché);
- utilizza modalità di lavoro diverse (individuale e di gruppo) per cercare e produrre personalmente informazioni, per acquisire consapevolezza di sé, per condividere informazioni e idee, per argomentare, per accogliere contributi;
- espone utilizzando soluzioni comunicative (suggerite, concordate o personalmente elaborate) efficaci e corrette;
- assume consapevolezza del significato dell'esperienza ricostruendola e descrivendola;
- ne ricava procedure di lavoro utilizzabili in altri contesti e indicazioni per acquisire/migliorare/ottimizzare il metodo di studio (analisi, selezione, sintesi, utilizzo di supporti di raccolta come schemi ...).

- si preoccupa di dare gli elementi di base per acquisire un metodo di studio (utilizzo di testi diversi per ricavare informazioni, lettura e analisi di testi, selezione delle informazioni, confronto delle informazioni, sintesi (anche con l'aiuto di schemi) individuale.